

Premio Valore Lavoro

Il 7 dicembre, ad Ascoli Piceno il Premio "Valore Lavoro". 94 le imprese candidate Palazzo dei Capitani ospiterà la tavola rotonda e la cerimonia di premiazione. Ugo Ascoli: "Premieremo i 10 modelli di impresa nella qualità del lavoro e nell'innovazione."

Qualità, innovazione e passione nel lavoro. Sono queste le parole che accomunano le migliori imprese marchigiane che saranno premiate nella cerimonia conclusiva della prima edizione di "Valore Lavoro" il 7 dicembre, ad Ascoli Piceno – Palazzo dei Capitani, nell'ambito delle manifestazioni organizzate per la Giornata delle Marche 2007. **Il Premio per la buona imprenditoria marchigiana, promosso dalla Regione Marche – Assessorato alla Formazione Lavoro e dal Fondo Sociale Europeo, ha visto una notevole partecipazione dal mondo produttivo marchigiano:** 94, infatti, sono le imprese che la Giuria (presidente onorario Tiziano Treu –Presidente Ugo Ascoli), composta da 47 membri (rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali, sindacali e del sistema camerale, assessori regionali e provinciali, giornalisti, docenti universitari, esperti nella gestione delle Risorse Umane) ha dovuto valutare per scegliere le migliori 10 buone pratiche e i vincitori di alcuni premi speciali.



"Dalla considerevole partecipazione a questa prima edizione del Premio – ha commentato l'assessore Ugo Ascoli – emerge un quadro interessante e rappresentativo del nostro territorio produttivo: dal piccolo artigiano alla grande industria, dal giovane imprenditore a quello più affermato, donne e uomini, tutti accomunati dalla passione nel lavoro che si traduce in un miglioramento della qualità del lavoro, tema per noi di interesse assoluto tanto che costituisce l'obiettivo della nuova programmazione del Fondo Sociale Europeo 2007-2013. Volevamo far emergere un modello di impresa che abbia a cuore le problematiche della sicurezza, dell'inclusione sociale, della sana flessibilità che non si trasformi in precarietà, e penso che ci siamo riusciti."

I criteri di valutazione riguardano l'aver ideato o intrapreso un programma per una maggiore tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro; aver garantito pari opportunità a fasce deboli di lavoratori e occupazione stabile; aver sviluppato un progetto innovativo che testimoni la vitalità del tessuto produttivo marchigiano e contribuisca ad aumentarne la competitività; aver saputo utilizzare gli strumenti offerti dal Fondo Sociale Europeo e dai Centri per l'Impiego (C.I.O.F.) per lo sviluppo d'impresa.

"Con questo Premio – ha evidenziato il presidente della Regione, Gian Mario Spacca - parte dalle Marche laboriose un messaggio di promozione del valore nel lavoro e nell'impresa. Valore che significa capacità, competenza, sensibilità, talento ed esperienza, ma anche innovazione e ricerca. Perché tali fattori diventano imprescindibili per restare competitivi in una moderna economia. Proprio per questo, il nuovo Piano regionale delle Attività produttive destina circa il 60% delle risorse ad iniziative che puntano a favorire i processi di innovazione nelle aziende. "